



PIANO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO 2024-25

1) Introduzione

Il P.I. è lo strumento con cui ciascuna Istituzione Scolastica descrive l'applicazione delle norme e delle indicazioni che regolano le varie forme di inclusione.

Riferimenti normativi:

- Art. 3 ed Art. 34 Costituzione
- Legge 118/71 e Legge 517/77
- Legge 104/92
- Legge n. 170/2010
- D.M. 12 luglio 2011 e Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2012
- Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali (27/12/2012); C.M.8 del 6/3/2013; C.M. 22/11/2013
- Linee Guida per l'Accoglienza e l'Integrazione degli Alunni Stranieri (febbraio 2014)
- Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 63 art. 7 comma 3. Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019 n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e Linee Guida
- Legge 227/2021 conosciuta come legge delega sulla disabilità, che ha affidato al Governo il compito di riorganizzare le norme esistenti in materia di disabilità attraverso successivi decreti legislativi da adottarsi entro il 15 marzo 2024.
- Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023.



RUFFINI

Istituto Istruzione Superiore – Istituto Tecnico e Professionale
"Cultura, Passione e Territorio"



2) Ambiti e finalità

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PI) definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di studenti che manifestano un Bisogno Educativo Speciale (BES); chiarisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto; individua le azioni e le metodologie didattiche per facilitare l'apprendimento degli allievi con BES, a partire dai bisogni e dalle specificità degli iscritti presso la scuola.

L'insieme di tutte queste fasi concorre all'elaborazione condivisa di tale documento.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona, che fa riferimento al modello della Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (International Classification of Functioning, Disability and Health – ICF), come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva, negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. "Ogni allievo, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (DM 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013).

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) è quindi una macrocategoria, che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e dell'apprendimento degli allievi. Tra queste, le situazioni di persone con disabilità certificata secondo la Legge 104/1992, quelle legate a difficoltà che si presentano nel caso degli studenti individuati come DSA, ADHD e con iperattività; infine, altre condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e dell'apprendimento di origine socioeconomica, linguistica e culturale, così come tutti i casi non diagnosticati, ma il cui bisogno educativo è già emerso nella quotidianità scolastica.

Quindi hanno Bisogni Educativi Speciali tutti quegli studenti che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e/o personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche non siano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace.

Nella tabella si presenta una sintesi dei principali aspetti normativi che riguardano l'individualizzazione e la personalizzazione didattica riferita agli studenti con BES.

Sede Principale: Via Terre Bianche 2 – 18100 Imperia (IM)

Sede Distaccata: Via Gibelli, 4 – 18100 Imperia (IM)

C.F. : 8 0 0 0 3 4 3 0 0 8 1 Sito Web: www.ruffini.imperia.it

PEO: IMIS006008@istruzione.it PEC: IMIS006008@pec.istruzione.it



	Studenti con disabilità	Studenti con DSA	Studenti con altri bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012)
Chi sono	Studenti con disabilità intellettiva, fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva	Studenti con dislessia evolutiva, disgrafia, disortografia, discalculia. Spesso in comorbidità con disturbo da disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD) ed i Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL).	Studenti che presentano condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Studenti per i quali l'iter di certificazione di DSA è in corso. Allievi con altri disturbi, non previsti dalla Legge 170/2010.
Valutazione, certificazione diagnosi	Certificazione ai sensi della Legge n. 104/1992 art. 3, commi 1 o 3 DL 66/2017	Certificazione ai sensi della Legge n. 170/2010 e alle relative Linee Guida di attuazione (Luglio 2011).	Valutazione e delibera del Consiglio di classe, ai sensi della DM 27/12/2012 e Circolare Ministeriale n. 8 del 2013.
Situazione a carattere	PERMANENTE	PERMANENTE	TRANSITORIO
Programmazione educativa e strumenti didattici	PEI (Piano Educativo Individualizzato) Basato su: <i>Diagnosi funzionale</i> (descrizione del funzionamento dell'allievo); <i>Profilo dinamico funzionale</i> : programmazione degli obiettivi didattici a lungo, medio e breve termine; descrizione di attività e materiali didattici di intervento; forme di valutazione e	PDP (Piano Didattico Personalizzato), d'obbligo per tutti gli studenti con certificazione. Basato su: dati generali sull'allievo; descrizione del funzionamento nelle abilità specifiche e disturbi associati; misure e strumenti compensativi e	Il PDP non è un obbligo per il Consiglio di classe, ma una scelta autonoma per la migliore gestione dei processi inclusivi; esso: definisce le misure didattiche da adottare collegialmente per soddisfare i bisogni, monitorare e valutare gli apprendimenti; individua l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative



RUFFINI

Istituto Istruzione Superiore – Istituto Tecnico e Professionale
"Cultura, Passione e Territorio"



	verifica individualizzata. Diventerà: Profilo di Funzionamento	dispensativi utili; forme di valutazione personalizzata	
Valutazione	<p>Per la scuola secondaria, l'articolo 15 dell'OM 90/2001, il D.L. 96/2019 e il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e Linee Guida specificano diversi percorsi di studio con relativa valutazione:</p> <p>- PEI con curriculum ordinario, prevede possibili adattamenti didattici mirati, con conseguimento del diploma;</p> <p>- PEI con curriculum personalizzato, basato sul raggiungimento di competenze di base disciplinari, che ha come effetto il conseguimento del regolare diploma;</p> <p>- PEI con curriculum differenziato, non più legato alle competenze minime degli ambiti disciplinari, ma solo alle reali capacità dell'allievo. In questo caso alla fine del percorso viene rilasciato un <i>attestato con la certificazione dei crediti formativi</i>, attestante le competenze acquisite,</p>	<p>Forme personalizzate di valutazione che prevedono la possibile dispensa dalla forma scritta.</p> <p>Tempi più estesi per le prove di verifica e valutazione.</p> <p>Adozione di strumenti dispensativi e compensativi.</p> <p>Le varie misure deliberate dal CdC sono evidenziate nel PdP.</p>	<p>È prevista l'adozione degli strumenti compensativi e l'estensione dei tempi per le prove, se previsto nel PDP.</p>

Sede Principale: Via Terre Bianche 2 – 18100 Imperia (IM)

Sede Distaccata: Via Gibelli, 4 – 18100 Imperia (IM)

C.F. : 8 0 0 0 3 4 3 0 0 8 1 Sito Web: www.ruffini.imperia.it

PEO: IMIS006008@istruzione.it PEC: IMIS006008@pec.istruzione.it



	ma non il diploma.		
--	--------------------	--	--

3) Modalità operative

Le modalità operative, così come la modulistica di riferimento, saranno necessariamente diversificate nei casi di:

- disabilità certificate (legge 104/92);
- disturbi Specifici di Apprendimento (legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o con disturbi evolutivi specifici;
- alunni che necessitano di assumere farmaci in orario scolastico;
- alunni con disabilità temporanea;
- istruzione ospedaliera;
- istruzione domiciliare;
- alunni NAI.

La scelta delle modalità dipende dai documenti e/o dalle situazioni rilevate. Tutti i certificati, le relazioni cliniche o le altre segnalazioni di problemi che le Famiglie intendono presentare alla scuola dovranno essere conformi alle disposizioni normative.

SOGGETTI, ORGANISMI E GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE FIGURE SPECIFICHE E NON SPECIFICHE	
DIRIGENTE SCOLASTICO	E' il garante dei processi e rappresenta la figura chiave per la costruzione del processo di inclusione nella scuola; predispone criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando gli aspetti qualitativi del progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi territoriali; coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; partecipa ad accordi con le agenzie e gli enti territoriali finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico.
GLI DI ISTITUTO	Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano per l'Inclusione, nonché i docenti contitolari ed i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Inoltre:



<p><i>E' composto da:</i> Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti della Azienda sanitaria locale Personale ATA Rappresentanti dei Genitori</p>	<ul style="list-style-type: none">• promuove la cultura dell'integrazione e dell'inclusione• formula criteri di ripartizione delle risorse• avanza proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'integrazione e per l'inclusione degli alunni con altri bisogni educativi speciali (Docenti di Sostegno, Assistenti Specialistici, Esperti per l'integrazione linguistica e culturale, ecc.)• promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio; collabora alla pianificazione di specifici progetti ;• propone al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico .
<p>GLO DI CLASSE:</p> <p>Il GLO è composto dal team dei docenti del consiglio di classe, con la partecipazione di: genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe; unità di valutazione multidisciplinare ASL</p>	<p>Il GLO si riunisce con le seguenti finalità e compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• definizione del PEI;• verifica del processo di inclusione;• quantificazione delle ore di sostegno;• quantificazione delle altre misure di sostegno;• delinea e definisce le prassi nel piano di crisi comportamentali. <p>All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo è inoltre assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione.</p>
<p>COLLEGIO DOCENTI</p>	<p>Rappresenta l'organo collegiale nel quale si individuano le seguenti funzioni, in relazione al processo di inclusione scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none">• discutere le strategie progettuali, approvare e deliberare il Piano dell'Inclusione;• verificare il percorso e i risultati ottenuti al termine di ogni anno scolastico;• presentare eventuali proposte di modifica al Piano Inclusione, in vista del successivo anno scolastico.
	<p>Figura incaricata dal Collegio Docenti che svolge compiti di ricognizione e mappatura dei bisogni della scuola in relazione all'integrazione degli alunni diversamente abili, raccoglie i dati</p>



RUFFINI

Istituto Istruzione Superiore – Istituto Tecnico e Professionale
"Cultura, Passione e Territorio"



FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE	<p>delle singole classi, coordina momenti di programmazione con docenti, famiglie, commissioni, progetti, gruppi di lavoro per l'inclusione e operatori territoriali, ricerca materiale e sussidi didattici specifici per l'inclusione, presenza, come referente d'Istituto, agli incontri con gli specialisti che hanno in carico gli alunni, assume incarichi di supervisore delle attività di sostegno e dei Piani Educativi Individualizzati, tiene contatti con il CTS.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordina la redazione del P.A.I. di Istituto e ne verifica la corretta attuazione• partecipa alle riunioni del G.L.I., nelle modalità indicate dal Ds• collabora con i GLO per la stesura dei P.E.I, partecipa alle riunioni dei G.L.O• collabora con lo staff di istituto per definire scadenze, modulistica, verbali• collabora con il Ds e la segreteria per l'organizzazione del lavoro del personale esterno educativo, provvede alla progettazione ed al coordinamento• collabora con le altre figure di riferimento d'istituto per gli studenti con BES/DSA e BES/L.104 e coordina il loro lavoro• collabora con l'unità di personale di segreteria designata da Ds quale addetta al settore inclusione, definendone i compiti• ricopre anche l'incarico di Capo Dipartimento del Sostegno, del quale coordina e gestisce le attività in parallelo con i dipartimenti disciplinari, e per il quale nomina un verbalista• è responsabile dell'archiviazione dei verbali delle riunioni che coordina• cura l'orientamento in entrata ed in uscita degli studenti con disabilità, in collaborazione con le scuole di provenienza e con i referenti per l'orientamento interni ed esterni
REFERENTI BULLISMO e CYBERBULLISMO	Propongono iniziative rivolte ai docenti, ai genitori e agli studenti, in merito alla prevenzione di situazioni riconducibili al bullismo. Sostengono attività di promozione del benessere



RUFFINI

Istituto Istruzione Superiore – Istituto Tecnico e Professionale

"Cultura, Passione e Territorio"



	scolastico, collaborando anche con enti pubblici e/o privati, per contrastare il fenomeno e le problematiche da esso derivanti.
DOCENTI REFERENTI per allievi con DSA/BES	<p>Ciascun plesso ha un proprio docente referente che conosce la normativa di settore, le modalità e gli strumenti per l'individuazione di soggetti a rischio DSA:</p> <ul style="list-style-type: none">• cura la lettura delle diagnosi specialistiche dal punto di vista pedagogico,• diffonde tra i colleghi strategie di didattica inclusiva e forme valutative personalizzate ed adeguate,• conosce e diffonde la conoscenza degli strumenti compensativi e delle misure dispensative,• cura la raccolta e l'archiviazione della documentazione relativa agli allievi con DSA certificati e con BES• predispose la modulistica di istituto dei PDP e ne segue la progettazione accanto ai CdC, fornendo la necessaria consulenza• dispone procedure e modalità di organizzazione dell'archiviazione e consultazione dei documenti riservati in collaborazione con la Segreteria Alunni, insieme alle figure Referente Inclusione e referente PEI• collabora alle attività del Dipartimento di Sostegno• si rende disponibile alla partecipazione ad incontri con alunni, famiglie e docenti
DOCENTI REFERENTI per allievi con BES/ L.104/92 PEI	<p>Ciascun plesso ha un proprio docente referente, che conosce la normativa di settore, le modalità e gli strumenti relativi alla programmazione per studenti con BES certificati ai sensi della L.104/92;</p> <ul style="list-style-type: none">• cura la lettura delle diagnosi specialistiche dal punto di vista pedagogico,• diffonde tra i colleghi strategie di didattica inclusiva e forme valutative personalizzate ed adeguate,• cura la raccolta e l'archiviazione della documentazione relativa agli allievi certificati• dispone procedure e modalità di organizzazione dell'archiviazione e consultazione dei documenti riservati in collaborazione con la Segreteria Alunni• collabora alle attività del "Dipartimento di Sostegno"

Sede Principale: Via Terre Bianche 2 – 18100 Imperia (IM)

Sede Distaccata: Via Gibelli, 4 – 18100 Imperia (IM)

C.F. : 8 0 0 0 3 4 3 0 0 8 1 Sito Web: www.ruffini.imperia.it

PEO: IMIS006008@istruzione.it PEC: IMIS006008@pec.istruzione.it



RUFFINI

Istituto Istruzione Superiore – Istituto Tecnico e Professionale
"Cultura, Passione e Territorio"



	<ul style="list-style-type: none">• si rende disponibile a partecipare a colloqui con docenti, famiglie, allievi
DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE	<p>Ciascuna classe ha un docente di riferimento, che riceve ad avvio anno scolastico indicazioni dai referenti per gli studenti con DSA e con BES ai sensi della L.104, in merito alle situazioni degli allievi già note. I docenti coordinatori di classe:</p> <ul style="list-style-type: none">• rilevano e segnalano gli studenti con BES ai docenti del CdC• segnalano ai referenti d'istituto eventuali allievi con BES non ancora certificati, presenti nelle proprie classi <p>Presiedono i Consigli di Classe per l'elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati a favore degli alunni con varie tipologie di BES, nel rispetto delle tempistiche normativamente indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipano al GLO, insieme al CdC• si rapportano alle altre figure d'istituto che collaborano con i GLO e li supportano• curano la stesura materiale dei PDP nelle modalità e tempistiche richieste
DOCENTI DEL C.d.C	<p>Collaborano alla redazione dei PDP e dei PEI e li approvano nei tempi e modi previsti.</p> <p>Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni</p> <p>Segnalano al delegato di classe le eventuali nuove rilevazioni di allievi in situazioni di BES</p>
DOCENTI DI SOSTEGNO	<p>Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni con BES, in sinergia con i docenti curricolari.</p> <p>Rappresentano il riferimento unificante per i colleghi del CdC</p> <p>Curano l'osservazione e l'ascolto degli allievi della classe</p> <p>Concorrono a promuovere il ben-essere ed il successo formativo del gruppo classe, insieme ai docenti curricolari</p> <p>Collaborano con le eventuali figure assistenziali-educative che supportano allievi con disabilità</p>
EDUCATORI ASSISTENTI LINGUA SEGNI ASSISTENTI	<p>Favoriscono il processo di inclusione e aiutano nella gestione efficace degli studenti con BES nella quotidianità scolastica,</p> <p>Collaborano alla risoluzione di situazioni problematiche,</p>

Sede Principale: Via Terre Bianche 2 – 18100 Imperia (IM)

Sede Distaccata: Via Gibelli, 4 – 18100 Imperia (IM)

C.F. : 8 0 0 0 3 4 3 0 0 8 1 Sito Web: www.ruffini.imperia.it

PEO: IMIS006008@istruzione.it PEC: IMIS006008@pec.istruzione.it



Istituto Istruzione Superiore – Istituto Tecnico e Professionale
"Cultura, Passione e Territorio"



ALL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE	Partecipano alla progettazione e realizzazione della didattica laboratoriale Contribuiscono alla stesura del P.E.I Partecipano ai GLO
COLLABORATORI SCOLASTICI	Si occupano dell'assistenza materiale agli alunni disabili negli aspetti delle autonomie personali, con mansioni definite ed attribuite da D.S.G.A. e D.S.
PERSONALE SCOLASTICO e di SEGRETERIA	Cura, raccoglie, archivia e gestisce la documentazione, nel rispetto delle diverse mansioni, e si occupa della trasmissione agli organi competenti. In generale, collabora affinché le finalità di accoglienza e inclusione abbiano un buon esito.

4) Analisi della situazione 2024-25

TOTALE ALLIEVI ISCRITTI A.S 2024-25	862
RILEVAZIONE ALLIEVI CON BES PRESENTI anno scolastico 2024/25	
DISABILITA' CERTIFICATE L.104 ART.3 COMMA 1	21
DISABILITA' CERTIFICATE L.104 ART.3 COMMA 3	22
DSA	100
SVANTAGGIO LINGUISTICO, SOCIO-CULTURALE	72
TOTALI	215
% su popolazione scolastica	24,94%
Annotazioni altre	

5) Risorse professionali specifiche

Risorse	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno complessivi n. 27	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì



Insegnanti di sostegno T.I. SPECIALIZZATI n.14	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti all'autonomia ed alla comunicazione n.6	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		4
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		0
Docenti tutor di orientamento di istituto		13

6) Coinvolgimento docenti curricolari

Coinvolgimento	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (curricolari specializzati sul sostegno)	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro: possibile partecipazione al GLI	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

7) Coinvolgimento altre figure



RUFFINI

Istituto Istruzione Superiore – Istituto Tecnico e Professionale
"Cultura, Passione e Territorio"



Coinvolgimento	Attraverso...	Sì / No
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS	Sì
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sede Principale: Via Terre Bianche 2 – 18100 Imperia (IM)

Sede Distaccata: Via Gibelli, 4 – 18100 Imperia (IM)

C.F. : 8 0 0 0 3 4 3 0 0 8 1 Sito Web: www.ruffini.imperia.it

PEO: IMIS006008@istruzione.it PEC: IMIS006008@pec.istruzione.it



8) Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*

	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Percorsi di PCTO individualizzati					X
Psicologo della scuola	X				
Accoglienza NAI		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

9) Obiettivi di Miglioramento

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO A. S.	AZIONI
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	Cercare di distribuire al meglio le risorse in base alle loro esperienze e conoscenze pregresse e ricercare la continuità, laddove possibile, per il benessere degli studenti. Favorire una stretta sinergia di lavoro tra le figure educative assegnate.
Valorizzazione delle risorse esistenti	Prevedere percorsi formativi per i docenti di sostegno, curricolari e per personale ATA in servizio, per sviluppare conoscenze e competenze utili a migliorare le prassi inclusive.
Acquisizione e distribuzione di	Supportare i docenti di sostegno nella realizzazione di progetti



RUFFINI

Istituto Istruzione Superiore – Istituto Tecnico e Professionale
"Cultura, Passione e Territorio"



risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	sull'inclusione. Cercare un maggior coinvolgimento da parte degli stessi per partecipare ai bandi per gli acquisti previsti dal CTS. Ampliare la rete di relazioni stabili con soggetti esterni che lavorano sulle tematiche dell'inclusione, anche in vista di percorsi di PCTO mirati.
Psicologo della scuola	Cercare di ottenere uno psicologo che possa aiutare e supportare le classi e i singoli studenti per migliorare l'ambiente scolastico.
Accoglienza NAI	Iniziare a elaborare un protocollo per gli alunni NAI; verificare se è possibile ottenere mediatori culturali; cercare di rendere accessibili i moduli e il sito internet della scuola.

10) Valutazione del PI

La valutazione del presente PI viene attuata dal G.L.I. entro la fine dell'anno scolastico, prendendo in esame la pertinenza e l'efficacia degli obiettivi e la qualità della loro attuazione, facendo riferimento agli elementi emersi da: scrutini finali, G.L.O di fine anno, relazioni finali dei docenti di sostegno ed indicazioni del Dipartimento di sostegno, ed ai report finali delle referenti BES e della figura strumentale inclusione.

Il presente documento è stato approvato dal G.L.I nella seduta del 21 marzo 2025 e dal Collegio dei docenti nella seduta del.....